

Repertorio n° 14211

Raccolta n° 5852 --

REGISTRATO A PALMI

-----Atto Costitutivo della-----

13 marzo 2003

-----Associazione di Volontariato "L'ALBA" -----

N S.
ESATTE L.

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

-----Il tre marzo duemilatre-----

----- (3 marzo 2003) -----

---In Polistena, nel mio studio, piazzetta Municipio, n° 9.---



Avanti a me dottor Vittorio Pasquale, notaio in Polistena,
iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Palmi, sono pre-
senti i signori:-----

- SEMINARA Giuseppe, nato il 2 gennaio 1956 in Maropati ed i-
vi domiciliato, via Roma, vico I°, n° 5, impiegato, codice
fiscale SMN GPP 56A02 E968N;-----

- ANSELMO Maria Lorella, nata il 18 febbraio 1963 in Maropati
ed ivi domiciliata, vico Roma, n° 5, avvocato, codice fiscale
NSL MLR 63B58 E968L;-----

- CAVALLARO Michele, nato il 1° dicembre 1962 in Maropati ed
ivi domiciliato, via Puccini, n° 6, ragioniere, codice fisca-
le CVL MHL 62T01 E968V;-----

- MOBILIA Giovanni, nato il 2 gennaio 1960 in Maropati ed ivi
domiciliato, Corso Umberto I°, n° 4, educatore, codice fisca-
le MBL GNN 60A02 E968D;-----

- ANSELMO Michele, nato in Cinquefrondi il 3 giugno 1981, do-
miciliato in Maropati, contrada Pozzo, n° 8, studente, codice
fiscale NSL MHL 81H03 C710R.-----

I comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io notaio sono certo, premessa d'accordo tra loro e col mio consenso, la rinuncia all'assistenza dei testimoni, mi richiedono di ricevere il presente atto.-----

2. Costituzione. -----

I comparenti costituiscono un'associazione di volontariato denominata "L'ALBA".-----

L'Associazione ha sede legale ed amministrativa in Maropati, via Roma, Vico I°, n° 7.-----

La sede dell'Associazione potrà essere trasferita in un'altro luogo del comune di Maropati con delibera del Consiglio Direttivo.-----

Il trasferimento della sede in altro Comune dovrà essere deliberata dall'Assemblea con la maggioranza stabilita per la modifica dello statuto dell'associazione.-----

Lo scopo dell'associazione nonché le disposizioni sull'ordinamento e sull'amministrazione risultano dallo statuto che i comparenti mi esibiscono e che si allega al presente atto sub "A".-----

3. Consiglio Direttivo. -----

I comparenti eleggono quali componenti del primo Consiglio Direttivo, gli associati, signori:-----

- SEMINARA Giuseppe: Presidente; -----

- CAVALLARO Michele: Vice Presidente; -----

- MOBILIA Giovanni: Segretario; -----

- ANSELMO Maria Lorella: Tesoriere; -----

- ANSELMO Michele: Consigliere; -----

i quali dichiarano di accettare la carica.-----

4. Collegio dei Revisori dei Conti - Collegio dei Probi-viri

Il Collegio dei Revisori dei conti ed il Collegio dei probi-viri saranno nominati dall'Assemblea nella prima riunione che dovrà essere tenuta entro il 30 giugno 2003.-----

5. Spese. Le spese del presente atto e sue dipendenti sono a carico dell'associazione.-----

SPECIFICA

Carta	€ <u>10,33</u>
Scritt.	» <u>3,00</u>
Reperit.	» <u>0,50</u>
Onorari	» <u>74,00</u>
Archivio	» <u>7,40</u>
Copia Reg.	» <u>19,33</u>
Copia Vett.	» <u> </u>
-----	» <u> </u>

[Handwritten signature]

L'atto, dattiloscritto da me notaio, è stato da me letto, unitamente all'allegato, ai comparenti, i quali, a mia interpellanza, l'hanno approvato.-----

Consta di due pagine e quanto della presente fin qui di un foglio.-----

*Severino Giuseppe
Vire Julie
Corallo Michele*

*Antonini Maria
Anselmo Michele*

[Large handwritten signature]



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "L'ALBA"

Art.1 - È costituita un'Associazione di volontariato denominata

ALLEGATO 2A AL
N. 5852 DI RACCOLTA

"L'ALBA"

Art.2 - L'associazione è un momento di aggregazione dei cittadini che, attraverso la partecipazione diretta, intendono contribuire alla vita ed allo sviluppo della collettività.

Per questa ragione, i propri principi ispiratori sono quelli del movimento del volontariato organizzato nella Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze alla quale aderisce, nonché quelli previsti dalla legge dell'11 agosto 1991 n.ro 266.

Art.3 - L'associazione è aconfessionale e apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia e non persegue alcun fine di lucro.

Art.4 - L'associazione informa il proprio impegno a scopi ed obiettivi di miglioramento sociale, morale, civile e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà, proponendosi di collaborare con enti pubblici e privati e con le altre associazioni di volontariato per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente Statuto.

A tale scopo l'associazione potrà gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi:

1. attività e servizi di aggregazione sociale giovanile;
2. centri residenziali di accoglienza e socializzazione;
3. servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
4. attività di formazione e consulenza nei settori pedagogici ed educativi;
5. attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza;
6. attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
7. la formazione professionale dei propri soci tramite lezioni e conferenze con contenuti educativi di pedagogia, psicologia, economia domestica allo scopo di elevare le prestazioni che tutti i soci dovranno svolgere presso terzi;
8. attività di progettazione e gestione dei servizi sociali orientati ai bisogni di persone socialmente svantaggiate, quali:

- A. anziani;
- B. handicappati;
- C. tossicodipendenti e alcolisti;

Amministratore Delegato
Amministratore Delegato

Consiglio di Amministrazione
Consiglio di Amministrazione
Consiglio di Amministrazione

- D. ex degenti di istituti psichiatrici;
- E. nomadi, immigrati ed extracomunitari;
- F. disadattati ed emarginati;
- G. carcerati, ex carcerati ed assistenza alle famiglie;
- H. bambini, minori e giovani a rischio in difficoltà;

A. ANZIANI:

- permettere l'assistenza domiciliare in tutte le necessità delle persone, pulizia, servizi sanitari, servizi mensa;
- creare un servizio di emergenza per qualsiasi necessità, sia in casa che fuori, nonché l'assistenza nei momenti di malattia prolungata anche negli ospedali;
- creare centri di socializzazione per il tempo libero, gite sociali, vacanze in gruppo al mare o in montagna o alle terme;
- case famiglia e case accoglienza.

B. HANDICAPPATI:

- creare un centro diurno in aiuto alle famiglie, offrire servizi a domicilio o fuori casa;
- organizzare servizi di trasporto, di fisioterapia domiciliare o presso centri specializzati;
- creare corsi per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- organizzare periodi di vacanza insieme.

C. TOSSICODIPENDENTI ED ALCOOLISTI:

- creare delle attività di informazione su questi problemi;
- portare un aiuto alle famiglie in tutte le loro necessità, creando i contatti con le associazioni presenti nel territorio;
- istituire centri di ascolto e di accoglienza individuale, familiare e di gruppo.

D. EX DETENUTI DI ISTITUTI PSICHIATRICI:

- creare centri diurni, corsi di inserimento nel mondo del lavoro, case famiglia, assistenza domiciliare.

Handwritten notes and signatures:
Domenico Nobile
Servizi Sociali
Piero...
Carabinieri
operanti
M...
[Large signature]

8. Nel promuovere ed organizzare la raccolta del sangue.
9. Avanzare proposte agli Enti pubblici onde partecipare attivamente alle forme decentrate per una adeguata programmazione culturale ed economica per lo sviluppo del territorio.
10. Nell'organizzare iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente.
11. Istituire ed organizzare incontri a carattere spirituale e culturale periodici.
12. Promuovere la ricerca culturale in tutti quei settori che costituiscono espressione della cultura locale e quindi divulgarla in Calabria, in Italia ed all'estero.
13. Assegnare premi a persone, preferibilmente calabresi, che si siano distinte in campo nazionale per la cultura, la ricerca scientifica e la solidarietà.
14. Acquisire e gestire sale congressi, sale da concerto, teatri, cinema, emittenti televisivi e radiofonici, biblioteche, spazi artigianali, spacci, mense e ogni attività inerente gli obiettivi statuari.
15. L'associazione si propone, inoltre, l'istituzione e la gestione di scuole di ogni ordine e grado e di corsi di cultura, di studio e di formazione professionale, nonché di corsi per la formazione, la preparazione e l'aggiornamento di insegnanti, con particolare riguardo alla formazione di personale specializzato per l'insegnamento in scuole destinate ai minorati psico-fisici, dell'udito e della vista, e comunque in scuole organizzate secondo i metodi speciali.

L'associazione opera segnatamente nei territori di cui all'art. 1 del T.U. 30 giugno 1967 n. 1523 e si propone di realizzare in detti territori nuove iniziative del settore relativo all'oggetto.

Art. 5 L'associazione ha sede in Maropati

Art. 6 L'associazione fonda le proprie attività sull'impegno dei propri aderenti. Può assumere personale dipendente o avvalersi di lavoro autonomo, ai sensi e nei limiti fissati dalla Legge agosto 1991 n. 266, per il suo regolare funzionamento oppure per qualificare o specializzare le attività da essi svolte.

Art. 7 Possono essere associati tutte le persone giuridiche e fisiche, senza distinzione di razza, lingua, sesso, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali, che sottoscrivono la quota associativa nella misura ed entro i termini fissati annualmente dall'Assemblea.

Tutti gli associati che hanno superato il diciottesimo anno, oltre che gli altri diritti statuari, hanno anche il diritto di votare in assemblea, di eleggere e di essere eletti.

Tutti gli associati di età inferiore ai 18 (diciotto) anni, ma che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età, possono partecipare alla vita associativa, godendo dei diritti statuari, eccettuato quello di votare in assemblea, di eleggere e di essere eletti.

Per essere ammessi ad associato è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo con osservanza delle seguenti modalità e indicazioni:

- a) indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, professione, residenza;
- b) dichiarare di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione deve valutare la richiesta di ammissione entro il termine massimo di centottanta giorni e, dopo la valutazione, provvedere all'iscrizione dell'associato nei libri sociali.

Nel caso la domanda venga respinta l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva l'assemblea ordinaria, nella sua prima convocazione.



Le dimissioni da associato vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

L'ammissione all'Associazione non può essere prevista per un periodo temporaneo, salva la facoltà di recesso.

Gli associati hanno uguali diritti.

Essi ed i loro familiari hanno diritto di frequentare i locali dell'Associazione e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dall'Associazione stessa.

Art. 8 I diritti degli associati sono:

- Partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente Statuto e dai regolamenti da esso derivanti.
- Eleggere le cariche sociali ed esservi eletti, salvo i limiti di cui al precedente articolo 7.
- Chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente Statuto.
- Formulare proposte agli organi dirigenti nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini dei vari obiettivi previsti nel presente Statuto.

Art. 9 I doveri degli associati sono:

- a. rispettare le norme del presente Statuto ed i deliberati degli organi associativi;
- b. non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione.

Art.10 La qualità di associato si perde:

- a. per morosità;
- b. per decadenza;
- c. per esclusione.

Perdono la qualità di associato per esclusione coloro che per gravi inadempienze nei confronti del presente Statuto rendono incompatibile il mantenimento del loro rapporto con l'Associazione.

Perdono la qualità di associato per morosità coloro che entro il termine fissato dall'Assemblea, non hanno rinnovato la sottoscrizione della quota associativa nei limiti deliberati dall'Assemblea stessa.

Perdono la qualità di associato coloro i quali, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'associazione.

Perdono la qualità di associato coloro che hanno subito con sentenza passata in giudicato condanne penali per reati di mafia.

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri.

Gli associati espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento al collegio dei probiviri -

Art. 11 L'esercizio finanziario comincia il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno. Le entrate sono costituite :

- a) dalle quote degli aderenti;
- b) da contributi di privati;
- c) da rimborsi derivanti da convenzioni;
- d) da contributi di enti pubblici o privati;
- e) da entrate che a qualsiasi titolo e secondo i limiti di cui all'articolo 5 della legge 11 agosto 1991 n. 266, pervengano all'Associazione per essere impiegate nel perseguimento delle proprie finalità o specificatamente destinate all'attuazione di progetti.

Art. 12 Il patrimonio è costituito:

- a. da beni mobili ed immobili;
- b. da titoli pubblici e privati;
- c. da lasciti, legati e donazioni purché accettati dal Consiglio Direttivo.

Art. 13 Gli organi della Associazione sono:

- a. l'Assemblea degli Associati;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente;
- d. il Vice Presidente;
- e. il Segretario;
- f. il Tesoriere;
- g. il Collegio dei Revisori dei Conti;
- h. il Collegio dei Probiviri.

Art. 14 L'Assemblea dei Soci si riunisce di norma almeno una volta all'anno entro il 31 marzo per l'approvazione del bilancio e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Si riunisce altresì ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo degli associati regolarmente iscritti da non meno di sei mesi. Deve essere comunque convocata, anche a scopo consultivo per periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasioni di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.

Delle riunioni dell'Assemblea deve essere redatto, a cura del Segretario e sotto la responsabilità del Presidente della stessa Associazione, verbale da trascrivere in apposito *libro-verbali* dell'Assemblea.

Le riunioni dell'Assemblea sono valide in prima convocazione quando è presente la metà più uno degli aventi diritto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Fra la prima e la seconda convocazione deve trascorrere un intervallo di almeno un'ora.

Art. 15 L'Assemblea adotta le proprie deliberazioni con voto palese.

Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone, salvo che l'unanimità dei presenti decida per il voto palese.

Risultano approvate le proposte che hanno ottenuto la maggioranza dei consensi.

Le deliberazioni riguardanti la modifica dello statuto dell'associazione devono essere adottate sia in prima sia in seconda convocazione con la partecipazione di almeno la metà degli associati ed il voto favorevole dei tre quinti dei presenti.

1
M
1
D. 1
Antonio
Milly
Saverio
Sturco
Milly

Qualora nel voto a scrutinio segreto le proposte ottengano la parità dei consensi, queste si intendono respinte.

Nelle elezioni delle cariche sociali qualora due o più candidati ottengano la parità dei consensi, risultano eletti fino alla concorrenza dei posti disponibili, i più anziani di età.

Art. 16 L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso da affiggere nella sede dell'Associazione e da divulgare con tutti i mezzi informativi di cui può disporre l'Associazione.

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti dell'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, è diffuso almeno 10 giorni, prima di quello fissato per la riunione.

Partecipano all'Assemblea gli associati in regola con il versamento delle quote associative e che siano iscritti da almeno tre mesi. Le riunioni dell'assemblea degli associati possono anche divenire pubbliche qualora all'ordine del giorno siano previsti argomenti di carattere collettivo e di interesse generale.

È tuttavia facoltà del Presidente dell'Assemblea consentire ai non associati di prendere la parola.

Art. 17 In apertura dei propri lavori, l'Assemblea elegge un Presidente ed un Segretario.

Nomina quindi due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per scheda.

Art. 18 I compiti dell'Assemblea sono:

- a. approvare il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente e quello preventivo;
- b. approvare la relazione del Consiglio Direttivo;
- c. approvare e modificare l'ammontare delle quote associative e determinare il termine ultimo per il loro versamento;
- d. approvare le linee programmatiche dell'Associazione;
- e. approvare e modificare i regolamenti di funzionamento e i servizi dell'Associazione uniformandoli alla natura partecipativa della stessa;
- f. approvare e modificare il regolamento generale dell'Associazione uniformandolo alla natura partecipativa della stessa;
- g. eleggere il Consiglio Direttivo scegliendo i componenti fra gli aderenti all'Associazione;
- h) eleggere il Collegio dei Revisori dei conti;
- i) eleggere il Collegio dei Probiviri;
- l) deliberare su tutti gli argomenti sottoposti alla sua approvazione.

Art. 19 Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) componenti.

Spetta all'Assemblea determinare il numero prima di procedere all'elezione.

Il Consiglio dura in carica cinque (5) anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo si riunisce quando il Presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente con avviso da affiggere nella sede dell'Associazione e da divulgare con tutti i mezzi informativi di cui può disporre l'Associazione tre giorni prima della data fissata per la riunione.

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti dell'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede dell'Associazione.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale a cura del Segretario e sotto la responsabilità del Presidente da trascrivere in apposito libro verbali del Consiglio Direttivo.

Art. 20 I compiti del Consiglio Direttivo sono:

- a) predisporre le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente Art. 18;
- b) eseguire i deliberati dell'Assemblea;
- c) adottare tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione;
- d) delibera^{re} su contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;
- e) aderire ad organizzazioni locali di volontariato in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto;
- f) adottare i provvedimenti di cui al precedente Art. 10;
- g) assumere il personale dipendente o stabilire forme di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto.

Art. 21 Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando ad esse partecipi la metà più uno dei componenti.

Il Consiglio Direttivo approva le proprie deliberazioni con il metodo del voto palese, salvo quando si tratti di votazioni riguardanti le singole persone o di elezioni alle cariche sociali; salvo che l'unanimità dei presenti decida per il voto palese.

Per la validità delle deliberazioni valgono le stesse forme stabilite per l'Assemblea degli associati.

Art. 22 Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione, dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge nel proprio seno il Presidente, il Vice-presidente che sostituisce il Presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il Segretario ed un Tesoriere.

Art. 23 Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, può stare in giudizio per la tutela degli interessi morali e materiali dell'Associazione, può nominare Avvocati Procuratori nelle liti attive e passive.

Il Presidente sottoscrive tutti gli atti e contratti stipulati dall'Associazione e riscuote, nell'interesse dell'ente, somme da terzi rilasciando liberatoria quietanza.

Il Presidente può delegare in parte o interamente i propri poteri al Vice-presidente o ad un altro componente del Consiglio stesso.

Art. 24 Il Segretario provvede alla redazione dei verbali delle deliberazioni del Consiglio ed alla conservazione di tutti gli atti e documenti dell'Associazione.

Art. 25 Il Tesoriere procede all'esazione delle quote associative; tiene la contabilità ed è responsabile della conservazione dei fondi e dei libri contabili.



Handwritten signatures and notes on the left margin:
- Top: *M. M. M. M. M.*
- Middle: *Amministratore*
- Below middle: *Segretario*
- Bottom: *Presidente*

Art. 26 Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, dura in carica tre⁽¹⁾ anni ed i suoi componenti, che possono essere scelti tra i non associati, sono rieleggibili.

Nella prima riunione, dopo la nomina da parte dell'Assemblea, il Collegio dei Revisori dei Conti elegge nel proprio seno il presidente.

Art. 27 Il Collegio dei Revisori dei Conti, almeno trimestralmente, verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione.

Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo scrivendo una relazione da presentare all'Assemblea dei Soci.

Nelle proprie riunioni il Collegio dei Revisori dei Conti redige verbale da trascrivere in apposito libro.

Art. 28 Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, dura in carica tre⁽²⁾ anni ed i suoi componenti, che possono essere scelti fra i non associati, sono rieleggibili.

La⁽³⁾ prima riunione, dopo la nomina da parte dell'Assemblea, del⁽⁴⁾ Collegio dei Probiviri elegge nel proprio seno il Presidente.

Art. 29 Il Collegio dei Probiviri, con giudizio insindacabile delibera sui ricorsi presentati dagli associati contro i provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo ai sensi del precedente articolo 10.

Delibera altresì sulle controversie fra associati e Consiglio Direttivo e tra singoli componenti del Consiglio stesso.

Nelle proprie riunioni il Collegio dei Probiviri redige un verbale da annotare su apposito registro.

Le decisioni del Collegio, dei Probiviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'Associazione.

Art. 30 Qualora il Consiglio Direttivo per vacanza codeterminata, debba procedere alla sostituzione di uno dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.

In caso che non disponga di tale graduatoria o, che questa sia esaurita, procederà alla cooptazione salvo ratifica del precedente verbale⁽⁵⁾ dell'Assemblea alla sua prima riunione.

La vacanza comunque determinata della metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo comporta la decadenza del medesimo.

La decadenza del Consiglio comporta anche quella del Collegio dei Revisori e del Collegio dei Probiviri.

In caso di decadenza degli organi associativi, il presidente dell'Associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'Assemblea per la rielezione degli organi medesimi.

Art. 31 L'associato sottoposto ai provvedimenti di cui al precedente Art. 10, lettere a) b) e c), deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni.

Contro i provvedimenti di cui al precedente comma, l'associato può ricorrere entro un mese dalla notifica.

I provvedimenti di cui all'Art. 11⁽⁶⁾ lettere a) b) e c), sono operativi dal momento della notifica.

Milano

Amalino

Spencer

Spencer

- Art. 32 Qualora per decisione dell'Assemblea vengono istituite una o più Sezioni, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento che siano indirizzati ai criteri partecipativi di questo Statuto.
- Art. 33 I regolamenti associativi determinano le forme di partecipazione consultive alle riunioni del Consiglio Direttivo.
È comunque incompatibile l'appartenenza al Consiglio Direttivo per quanti abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura con l'Associazione.
Le cariche associative sono gratuite salvo il rimborso di spese effettivamente sostenute e documentate.
- Art. 34 In caso di scioglimento il patrimonio dell'Associazione sarà destinato ad iniziative analoghe rispondenti alla Legge dell'11 agosto 1991 N.ro 266, da organizzare sul territorio in cui l'Associazione stessa è ubicata.
- Art. 35 Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme dei regolamenti da esso derivanti o quanto stabiliscono le leggi dello Stato in materia e in particolare la Legge 11 agosto 1991 N.ro 266.

- (1) Del. "tre", esole "cinque"
 (2) Del. "tre", esole "cinque"
 (3) Del. "Le", esole "Nello"
 (4) Del. "del", esole "il"
 (5) Del. "del prodotto rubato"
 (6) Del. "11", esole "10"

Postille apposte - Sono in patille, ne prendo in 10 parole e una a fine -

~~Severino~~ Giuseppe
 Nora Joule Anselmi
 Cavallaro Michele
 Giovanni Molino
 Anselmi Michele
 Miller / per il

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IN PAGINE quattordici

Polistena, Li 17 marzo 2003

[Handwritten signature]

